

VERBALE N. 9 DEL 29/04/2019

**COMUNE DI PIETRA LIGURE
PROVINCIA DI SAVONA**

REVISORE DEI CONTI INCARICATO PER IL TRIENNIO 01/01/2018 – 31/12/2020

Oggetto: Parere del Revisore dei Conti sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale in materia di riaccertamento ordinario dei residui – conto gestione anno 2018 ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011” – principio contabile 9.1 contenuto nell’allegato 4.2 al Dlgs. 118/2011.

La sottoscritta, Dott.ssa SCIBILIA Monica, in qualità di Revisore dei Conti del Comune di Pietra Ligure (IM), incaricato per il triennio 29/11/2018 – 28/11/2021, giusto delibera del Consiglio Comunale n. 70 del 29/11/2018;

TENUTO CONTO che:

- a) l’articolo art. 3 comma 4 Dlgs. 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell’allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»*,
- b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un’unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell’organo di revisione, in vista dell’approvazione del rendiconto»*,
- c) il citato articolo art. 3 comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell’esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell’esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell’esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all’esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell’entrata degli esercizi successivi, l’iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell’esercizio in corso e dell’esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell’esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»*;

TENUTO CONTO:

- che i residui approvati con il rendiconto della gestione dell'esercizio precedente non possono essere oggetto di ulteriori reimputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio,
- che l'Organo di Revisione ha proceduto alla verifica dei dati sulla base della documentazione esibita all'Ente;

ESAMINATA

la proposta deliberativa riguardante il riaccertamento ordinario residui – conto gestione anno 2018”, ricevuta a mezzo e-mail in data 29/04/2019, unitamente alla documentazione allegata ed all’ulteriore documentazione a supporto che costituisce parte integrante e sostanziale del presente parere;

CONSIDERATO che

a seguito della gestione finanziaria dell'esercizio finanziario 2018 si sono verificate maggiori/minori entrate ed economie di spesa;

CONSIDERATO altresì che

con l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui si procede:

- alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (il cui importo confluisce nel risultato di amministrazione),
- alla conseguente reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto (2018),
- alla conservazione dei residui attivi e passivi (residui da riportare), come meglio riportati nel seguente prospetto:

Totale Residui attivi conservati al 31/12/2018 provenienti dalla gestione dei residui	7.373.517,01
Residui attivi conservati al 31/12/2018 provenienti dalla gestione di competenza	10.349.839,09
TOTALE RESIDUI ATTIVI CONSERVATI AL 31/12/2018	17.723.356,10

Totale Residui passivi conservati al 31/12/2018 provenienti dalla gestione dei residui	7.059.034,29
Residui passivi conservati al 31/12/2018 provenienti dalla gestione di competenza	8.242.628,74
TOTALE RESIDUI PASSIVI CONSERVATI AL 31/12/2018	15.301.663,03

PRESO ATTO

della reimputazione di Impegni di spesa confluiti nel Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) per l'importo complessivo di € 1.071.666,30 di cui € 230.801,66 FPV di parte corrente ed € 840.864,64 FPV di parte capitale;

PRESO ALTRESI' ATTO che

a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui:

- ✓ vengono apportate al bilancio di previsione 2019/2021, esercizio 2019, approvato con deliberazione consiliare:
 - le variazioni funzionali all'incremento del Fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati per l'importo di € 42.563,36,
 - le variazioni necessarie alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili,

- ✓ viene quantificato in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2018 che corrisponde al FPV di entrata dell'esercizio successivo (2019) per l'importo complessivo di € 1.071.666,30 di cui € 230.801,66 FPV di parte corrente ed € 840.864,64 FPV di parte capitale,
- ✓ vengono riaccertati e reimpegnati, a valere sull'esercizio 2019, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31/12/2018;

OSSERVATO che

- il principio contabile 4/2 indica che il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa,
- l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui ha portato alla loro reimputazione in ossequio alle norme del Dlgs. 118/2011;

OSSERVATO ALTRESI'

che ai sensi dell'articolo 1, comma 785, della L. 205/2017 (Legge di Bilancio 2018) è stato eliminato l'obbligo di allegare, nel corso dell'esercizio - ai fini della verifica del rispetto del saldo - il prospetto dimostrativo alle variazioni di bilancio e che, conseguentemente, il saldo non negativo deve essere rispettato esclusivamente in sede di approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto di gestione;

TENUTO CONTO

del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e regolarità contabile espresso in data 29/04/2019 dal dirigente Responsabile del Servizio Finanziario, Dr.ssa Fiorenza Olio, sulla proposta di delibera di Giunta Comunale di cui all'oggetto;

L'ORGANO DI REVISIONE

tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate,

CONSEQUENTEMENTE RITIENE

in relazione alle proprie competenze di poter

esprimere parere FAVOREVOLE

all'adozione da parte della Giunta Comunale della proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2018 ex art. 3 comma 4 del Dlgs. 118/2011", ai sensi dell'art.3, comma 4, del Dlgs. 118/2011, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1 lettera b) del TUEL,

invita l'Ente

come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al Tesoriere Comunale.

Del che è redatto verbale.

Pietra Ligure - Ventimiglia, 29 aprile 2019

L'ORGANO DI REVISIONE
(Dott.ssa Monica Scibilia)
FIRMATO DIGITALMENTE

